Visto il Decreto Commissariale n. 227 del 06/03/2025, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Affari istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la Delibera Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 28/02/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027;

Vista la Delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n.15 del 04/03/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027;

Vista la delibera del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 23/03/25 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Giugliano in Campania

Premesso che:

• è stato trasmesso dal legale dell'Ente, Avv.Tesone Angelo sentenza pronunciata dalla n.1205/2025 e pubblicata in data 12.03.2025 Corte di Giustizia Tributaria di Caserta all'esito del giudizio R.G. n.6181/2024 con la quale è stato rigettato il ricorso proposto dal Comune di Giugliano in Campania avverso l'avviso di liquidazione n.2022007SC0000044670009 Registro 2022, per i motivi di cui alla sentenza *de qua* cui per brevità si rinvia;

Rilevato che da indicazioni del sottoscritto Dirigente del Servizio legale e PO Avvocatura, avendo il legale dell'Ente ravvisato profili di illegittimità della pronuncia di che trattasi rif int prot.n.119556/25, è emerso l'interesse a proporre appello dinanzi alla competente Autorità Giudiziaria avverso e per l'annullamento della pronuncia di cui alla premessa;

Rilevato che:

con Decreto Sindacale n.549/2025 è stato disposto:

- di proporre appello dinanzi alla competente Autorità Giudiziaria avverso e per l'annullamento della sentenza n.1205/2025, pubblicata in data 12.03.2025, della Corte di Giustizia Tributaria di Caserta all'esito del giudizio R.G. n.6181/2024, rif int prot.n.69599/2025;
- di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore Affari istituzionali gli adempimenti gestionali conseguenziali

Considerato che per il predetto professionista ha accettato un compenso complessivo di euro 1.579,12 (nello specifico euro 1.000 oltre accessori di legge per la difesa dell'Ente nei termini specificati in premessa oltre pagamento CU per euro 120,00);

Considerato, inoltre, che con nota rif int prot.n.122184/2025 /2025 l'Avv.Tesone Angelo ha trasmesso:

- dichiarazione sostitutiva *ex* art.15, comma 1, lett.c) D.Lgs 33/2013;
- dichiarazione insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ex art.53, comma 14, D.Lgs 165/2011 e ss.mm.ii;

• modulo tracciabilità flussi finanziari;

Dato atto che:

- occorre, pertanto provvedere ad impegnare la spesa di euro 1.579,12 come sopra dettagliata in favore dell'avvocato Teson Angelo a titolo di competenze professionali per le attività a difesa dell'Ente come sopra dettagliate
- con separato atto si procederà, anche d'ufficio e comunque dopo la costituzione in giudizio, a liquidare al legale incaricato una somma non superiore al 50% delle somme impegnate col presente atto, a titolo di acconto da portare in detrazione all'atto della liquidazione definitiva della parcella;

Dato, altresì, atto che occorre procedere alla liquidazione del CU prodromico alla iscrizione a ruolo dell'atto di appello di che trattasi e che all'uopo l'Avv Tesone Angelo ha rimesso fattura elettronica rif prot.n.122589/2025 che si allega

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal sottoscritto Dirigente, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

Richiamate le Faq Anac n.15 del 18/11/2024 che ha chiarito la obbligatorietà di acquisizione del CIG anche per i servizi esclusi dal D.Lgs 36/23, ivi compresi i servizi legali per esigenze di trasparenza e tracciabilità;

Visti gli artt.183 e 184 del D.Lgs 267/2000

DETERMINA

- di liquidare e corrispondere in favore dell'Avv.Tesone Angelo l'importo di euro 120,00 a titolo di CU per la iscrizione a ruolo dell'appello di che trattasi sul codice IBAN di cui al modulo di tracciabilità allegato, sull'impegno di spesa che verrà assunto con il presente atto;
- di approvare la bozza di disciplinare di incarico **(All.sub.1)** con il quale si definiscono le condizioni e modalità per lo svolgimento dell'incarico affidato;
- di dare atto che il numero CIG è B85F60539E
- di attestare la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000;
- di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs.33/2013
- di dare atto che le liquidazioni connesse al presente atto avverranno con successive determine del Responsabile/Dirigente del Settore.

Il Dirigente del Settore Affari istituzionali dott.Andrea Euterpio